



Rivergaro, 23.08.2023

**Intervento: [ID: 7371] Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 per Progetto definitivo di ammodernamento S.S. 45 tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro.**

**Proponente: Società ANAS SPA**

**Conferenza dei Servizi di cui all'art. 27 c. 8 del D.Lgs.152/2006**

**Oggetto: Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004**

**VISTA** l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.DPRL.539758 del 31 agosto 2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.DCPP.557454 del 8 settembre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-92452 del 31 agosto 2021 e prot. MATTM-96573 del 10 settembre 2021, per il progetto definitivo "S.S. 45 "Val Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro";

**CONSIDERATO** che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio di titoli ambientali, tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in quanto il tratto dell'infrastruttura oggetto di intervento ricade in aree soggette a tutela paesaggistica ed in particolare:

- Parco Regionale Fluviale del Trebbia (ex art. 142 c. 1 lett. f, D.Lgs 42/2004);
- Dichiarazione di notevole interesse pubblico area Castello di Montechiaro – Monte Pillerone di cui al D.M. del 01.08.1985 (ex art. 136 c.1 lett. c-d, D.Lgs 42/2004);
- vincolo relativo al fiume Trebbia, Rio S. Michele, Rio Fontana Cavalla, Rio Bacchello, Rio Felino, Rio dei Quadrelli e Rio Cernusca (ex art. 142 c.1 lett. c);
- aree coperte da boschi (ex art. 142 c.1 lett. g);

**VISTO** il resoconto della riunione della Conferenza dei Servizi del 10 maggio 2023;

**PRESO ATTO** della nota del Commissario straordinario prot. n. 892 del 27.06.2023 di cui Ns. Prot. comunale n. 8852 del 27.06.2023, nella quale viene chiarito in via definitiva che, relativamente all'intervento in oggetto, "si applica l'art.146, comma 5 del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione, che in Emilia Romagna ha delegato le Amministrazioni Comunali, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza";

**ESAMINATA** la documentazione tecnica pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

**RICHIAMATO** il Decreto MASE-VA-DEC-280 del 07.06.2023 (prot. comunale n. 7972 del 09.06.2023) emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che, acquisisce i seguenti pareri:

1. parere della Regione Emilia Romagna di esito favorevole, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, trasmesso con nota prot. 143821 del 15 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-21964 del 15.02.2023 (prot. comunale n. 2134 del 15.02.2023), che a sua volta recepisce il parere del Parco Regionale Fluviale del Trebbia del 25.01.2023;
2. parere definitivo del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-56122 del 07.04.2023, (prot. comunale n. 4893 del 07.04.2023) di esito favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni relative alla tutela archeologica;



3. il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 409 del 27 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-37403 del 13 marzo 2023, di esito positivo con condizioni ambientali sulla compatibilità ambientale del progetto;  
e decreta un giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3, 4 del Decreto stesso, che si riportano di seguito:

*“2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023, riportate da pagina 117 a pagina 127, nella successiva fase di progettazione esecutiva. Il proponente Società Anas S.p.A. è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.*

*3. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023 riportate da pagina 6 a pagina 7, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale. Il proponente Società Anas S.p.A. dovrà presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel parere medesimo.*

*4. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 143821 del 15 febbraio 2023, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023 e con il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023.”*

**PRESO ATTO** del parere positivo e vincolante del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (MIC|MIC\_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) assunto a protocollo comunale al n. 10773 del 27-07-2023, in cui si ribadisce l'applicazione dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2004 e si esprime parere favorevole vincolante nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere in progetto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 c. 5 del D.Lgs. 42/2002, con le seguenti prescrizioni, che qui vengono recepite:

*“1. Relativamente all'innesto individuato progettualmente con il n. 43 ed i correlati interventi ricadenti al Fg. 37, mappali 1, 2, 107 e 108, il progetto dovrà riproporre la soluzione prevista nella precedente indicazione progettuale, senza modifica e chiusura dell'innesto della attuale strada panoramica sulla SS45 o comunque dovrà essere rivisto escludendo opere ricadenti all'interno del perimetro tutelato del compendio “Castello di Montechiaro, immobile tutelato ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 smi (Tutela architettonica) con DDR. n. 4152 del 18 febbraio 2005;*

*2. Per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi;*

*3. In corrispondenza della nuova rotatoria in frazione Cisano, inclusa nel perimetro di vincolo del Castello Montechiaro-Monte Pillerone, la cui realizzazione comporta l'eliminazione di un'area verde finalizzata alla mitigazione del traffico veicolare in rapporto all'abitato di Montetravaso, si chiede di realizzare opere a verde con la medesima finalità, pertanto si valuti la piantumazione con essenze autoctone anche nelle aree limitrofe ai parcheggi di nuova previsione;*

*4. Là dove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.”;*

**DATO ATTO** che la Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e Paesaggio, preso atto del parere favorevole vincolante del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (MIC|MIC\_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) assunto a protocollo comunale al n. 10773 del 27-07-2023, si è riunita in data 17.08.2023 e si è espressa come di seguito (verbale n. 3337 del 17.08.2023):

*“Valutata la documentazione resa disponibile, la Commissione rileva che essa consente solo parzialmente l'effettiva comprensione dello specifico impatto dell'opera sul paesaggio e l'ambiente. Mentre la documentazione progettuale consente un'adeguata valutazione dell'impatto di ponti e viadotti, altrettanto non può dirsi degli altri tratti di territorio interessati dall'ammodernamento dell'infrastruttura stradale (scarpate, terrapieni, muri di contenimento, terre armate, piste ciclabili, ecc...), pertanto la commissione ritiene non sia possibile esprimere un parere su questi interventi per mancanza di esaustivi elaborati progettuali (rendering,*



*fotoinserimenti, viste aeree, dettagli, ecc...). Rimane facoltà del proponente integrare, se ritiene, la suindicata documentazione.*

*Preso atto che, in corrispondenza della rotonda prevista in Fraz. Cisiano, parte dell'opera ricade all'interno del perimetro del Parco Regionale Fluviale del Trebbia, si concorda, per quanto di competenza, con quanto già rilevato nelle osservazioni del Parco (riprese nella nota della Regione Emilia Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni del 15.02.2023), nel prescrivere che la nuova viabilità permanente non debba ricadere nella zona C del Parco; inoltre rileva che non vi è chiarezza sulle modalità di ripristino delle aree di cantiere al suo interno.*

*Al fine di limitare il più possibile l'impatto sul paesaggio, sul suo valore testimoniale ed ambientale e sulla fauna selvatica, la Commissione sin da ora evidenzia la contrarietà ad eventuali proroghe dei tempi di realizzazione dell'opera.*

*Inoltre la Commissione esprime parere contrario alla realizzazione di piste ciclopedonali che non siano integrate in un protocollo d'intesa con tutti gli Enti coinvolti, al fine di evitare che risultino strutture poi non realmente fruibili.*

*La Commissione si riserva di esprimere un nuovo parere in seguito alla ricezione di un progetto integrato con le prescrizioni fornite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio nel parere del 26.07.2023 e le osservazioni del Parco Regionale Fluviale del Trebbia riprese nella nota della Regione Emilia Romagna – Area Valutazione Impatto Ambientale e Autorizzazioni del 15.02.2023.”*

**VALUTATI** i parametri necessari ad individuare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica anche sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Commissario straordinario con nota prot. n. 892 del 27.06.2023 (Prot. comunale n. 8852 del 27.06.2023), successivamente ribaditi dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota MIC|MIC\_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P assunta a protocollo comunale al n. 10773 del 27-07-2023, secondo i quali, relativamente all'intervento in oggetto, trova applicazione l'art.146, comma 5 del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione, che in Emilia Romagna ha delegato le Amministrazioni Comunali, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza, di cui pertanto si è preso atto e di cui si confermano le prescrizioni in esso contenute;

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza e relativamente alle opere ricadenti nel territorio del Comune di Rivergaro,

**RICHIAMATO** il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 “CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”;

### **SI RILASCIA L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA**

sul tratto di competenza del Comune di Rivergaro (PC), relativa al progetto definitivo dei lavori di ammodernamento S.S. n. 45 “Val Trebbia” – tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro – all'interno del procedimento di Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrato con Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 nel rispetto delle prescrizioni citate in premessa, contenute nel parere favorevole vincolante rilasciato dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza (MIC|MIC\_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) assunto a protocollo comunale al n. 10773 del 27-07-2023, nel Decreto di Compatibilità Ambientale MASE-VA-DEC-280 del 07/06/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio assunto a prot. comunale n. 7972 del 09.06.2023 e di quanto osservato dalla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica e Paesaggio (verbale n. 3337 del 17.08.2023).

Il presente provvedimento viene trasmesso alle Autorità ed Enti pubblici interessati come previsto dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

IL RESP. DEL PROCEDIMENTO PAESAGGISTICO  
Arch. Sara Scaringella  
(firmato digitalmente)